## CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA I convocazione 9a Seduta

## Estratto del Verbale della seduta pubblica del 25/05/2016

Presiede il Vice Sindaco MASSIMO GNUDI

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

FACCI MICHELE
VICINELLI GIUSEPPE
FRATI CLAUDIO
CONTI ISABELLA
MANCA DANIELE(\*\*)
MONESI MARCO
RUSCIGNO DANIELE
SERMENGHI STEFANO(\*\*)
ZACCHIROLI BENEDETTO(\*\*)

TOMASSINI LORENZO (\*)
MAZZA MICHELA (\*\*)
CIPRIANI LORENZO (\*\*)
LAMA ROSSELLA
MINGANTI LORENZO
PRIOLO IRENE
SANTI RAFFAELLA
TINTI FAUSTO (\*\*)

Presenti n.11

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Scrutatori: PRIOLO IRENE, RUSCIGNO DANIELE, VICINELLI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale LUCA UGUCCIONI.

omissis

## DELIBERA N.22 - I.P. 1124/2016 - Tit./Fasc./Anno 16.3.4.0.0.0/10/2016

AREA SVILUPPO SOCIALE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E PER LA SALUTE - ISTITUZIONE MINGUZZI U.O. GIURIDICO AMMINISTRATIVA SERVIZIO POLITICHE SOCIALI - MINGUZZI E SUPPORTO AL SETTORE

Approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2015 e della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Villa Smeraldi

## VICE SINDACO GNUDI MASSIMO

Passiamo all'oggetto n. 6 "Approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2015 e della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Villa Smeraldi".

Ha la parola il Consigliere delegato Minganti.

## **CONSIGLIERE MINGANTI:**

Il punto di cui adesso vi parlo fa in un qualche modo coppia con quello che è stato appena illustrato dal mio collega, nel senso che analogamente all'Istituto Minguzzi noi abbiamo anche l'Istituzione Villa Smeraldi, che si occupa di un altro settore, opera in particolare nell'ambito culturale legato all'agricoltura, cioè gestisce il famoso Museo della Civiltà contadina di Bentivoglio.

E' una struttura storica, esiste da tanti anni, e vorrei anche sottolineare un numero, in primo luogo: dei 136 musei che abbiamo sul territorio metropolitano è uno dei 32 che raggiunge i requisiti di qualità stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna per essere appunto considerato un museo di eccellenza.

Viene frequentato potrei dire quotidianamente, almeno nel periodo scolastico, dalle classi in visita, è uno dei pezzi pregiati della nostra rete museale, perché consente di trasmettere la memoria di quella che era, appunto, la civiltà contadina, la società agricola, ma... non in una maniera statica, non in una maniera museale classica, con attività sempre molto all'avanguardia, contestualizzate.

Penso, per farvi un esempio, ma ne potremmo fare diversi, all'esperienza che è stata fatta l'anno scorso, per cui dal Pomario – su cui dopo dirò una breve parola -, dai frutti di questo Pomario sono stati ricavati i gelati che sono stati fatti con le scolaresche, e assaggiati dalle scolaresche stesse, per avere, appunto, un approccio attivo a quello che è il mondo dell'agricoltura, della frutticoltura; penso ad esempio all'importantissima esperienza della canapa, che è uno dei filoni che ha legato quasi costantemente le varie attività culturali dell'Istituzione di Villa Smeraldi.

Vi dicevo, il Pomario. A fianco di Villa Smeraldi e del suo parco, che è un parco storico, dell'Ottocento, all'inglese, è stato realizzato da relativamente pochi anni, con un contributo regionale importante, un Pomario, che è del tutto simile a quello che è presente presso l'Università di Bologna, con una differenza: che quello dell'Università di Bologna è ovviamente accessibile solamente dal personale docente, universitario e dagli studenti, quello invece che è presso il nostro Museo della Civiltà contadina è accessibile da tutti, da chiunque.

Questa, in estrema sintesi, per dire con due parole quella che è l'attività del Parco Villa Smeraldi.

C'è, purtroppo, anche una nota dolente, che attiene alle prospettive di questa struttura, perché

oggi ovviamente presentiamo e votiamo un rendiconto, quindi guardiamo alle nostre spalle e vediamo cos'abbiamo fatto, e fino al 31 dicembre dell'anno scorso abbiamo solo attività che si collocano nell'area dell'eccellenza, purtroppo inizia in questo periodo un momento di interrogativo, perché non sappiamo quali potranno essere le prospettive di questo importante Museo, di quest'importante Istituzione, p nell'ambito della riorganizzazione generale, che conosciamo bene, figlia della legge 13, potrebbero esserci dei problemi con il personale stesso, per cui non sappiamo se sarà ancora a disposizione dell'Istituzione.

Colgo, voglio dire, con questa, che non vuole essere un'in cauda venenum, però, insomma, visto che, credo, dobbiamo dare un giudizio positivo al lavoro fatto da quest'Istituzione, altrettanto dobbiamo porci il tema, la questione se riusciremo anche in futuro a mantenere quest'eccellenza di cui vi parlavo prima.

Naturalmente se ci dovessero essere novità, questioni particolari, ne potremo di nuovo parlare in quest'organo, qualora ci fossero le condizioni, perché potessimo assumere provvedimenti di qualche tipo, per tutelare l'Istituzione Villa Smeraldi.

# VICESINDACO:

Grazie. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo al voto. Manca un voto. Hanno votato tutti? Manca uno. Vicinelli, hai votato? Frati. Grazie. No. Eccolo qua. Cos'è successo?

Ripetiamo la votazione. Esatto. Perfetto.

11 voti espressi: 8 voti favorevoli; 3 astensioni. La proposta è approvata.

Approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2015 e della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Villa Smeraldi.

#### IL CONSIGLIO METROPOLITANO

#### **Decisione**

1. approva il Rendiconto della gestione relativa all'anno 2015, comprensivo della relativa Nota Integrativa, e la Relazione illustrativa dell'attività predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione "Villa Smeraldi", allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale - allegati A) e B).

#### Motivazione

Il Regolamento dell'Istituzione "Villa Smeraldi" prevede l'approvazione, da parte del Consiglio metropolitano<sup>2</sup>, degli atti fondamentali e la verifica di gestione dell'attività condotta dall'Istituzione medesima.

Il Direttore dell'Istituzione, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve predisporre il rendiconto della gestione da presentare al Consiglio di Amministrazione che lo approva entro il successivo mese di maggio <sup>3</sup>

Il Direttore dell'Istituzione Villa Smeraldi, ha predisposto il Rendiconto della gestione per l'anno 2015.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, nella seduta del 16 febbraio 2016 ha deliberato<sup>4</sup> il "Rendiconto della gestione anno 2015 dell'Istituzione "Villa Smeraldi"<sup>5</sup>, la relativa Nota integrativa e la "Relazione illustrativa" del Consiglio di Amministrazione, allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A e B).

Dalla documentazione tecnica ed economica presentata<sup>6</sup> emerge la piena coerenza delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel Bilancio di previsione per l'anno 2015.

Il rendiconto è redatto in base ai principi del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

6 Acquisita agli atti al fascicolo 16.3.4/10/2016

<sup>1</sup> Vedi Art. 21

<sup>2</sup> Con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno.

<sup>3</sup> Vedi Art. 35 del citato Regolamento dell'Istituzione

<sup>4</sup> Con delibera n..2

<sup>5</sup> Comprensivo dei seguenti allegati: gestione delle entrate, riepilogo generale delle entrate, gestione delle spese, riepilogo generale delle spese per missioni, riepilogo generale delle spese, quadro generale riassuntivo, equilibri di bilancio/verifica equilibri, conto economico, stato patrimoniale attivo, stato patrimoniale passivo, prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, composizione per missioni e programmi del FPV, prospetto entrate per titoli, tipologie e categorie – accertamenti, prospetto delle spese per missioni, programmi e macro-aggregati – spese correnti impegni, prospetto delle spese per servizi conto terzi/partite di giro, riepilogo spese per titoli e macro-aggregati impegni, accertamenti assunti nell'esercizio 2014 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo, impegni assunti nell'esercizio 2014 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo, prospetto dei costi per missione, elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti

locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 126 del 2014. L'Istituzione Villa Smeraldi ha promosso iniziative e realizzato progetti, in continuità con gli anni passati. In particolare ha sviluppato l'attività didattica per scuole e famiglie, ha ampliato gli interventi di valorizzazione del pomario anche in collaborazione con altri musei e si è rese promotrice della campagna di crowdfunding "I love pomario". L'Istituzione ha avuto una collaborazione con Expo2015 a cui ha partecipato prestando oltre 200 oggetti provenienti dalle collezioni del Museo. Ha, inoltre, sviluppato numerose iniziative di carattere culturale in collaborazione con le altre realtà del territorio.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole in data 11.4.2016 in merito al Rendiconto di gestione per l'anno 2015, parere acquisito agli atti del fascicolo 16.3.4/10/2016.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo statuto della Città metropolitana<sup>7</sup> prevede all'art. 27<sup>8</sup> comma 2 lettera a) che il Consiglio Metropolitano deliberi gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli Comunali. La presente deliberazione comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

### Pareri

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il Direttore dell'Area Sviluppo Sociale in relazione alla regolarità tecnica e il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse in relazione alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato Lorenzo Cipriani.

Esaminata dalle Commissioni consiliari 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> nella seduta congiunta del 25 maggio 2016.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

<sup>7</sup> Approvato dalla Conferenza metropolitana il 23.12.2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 365 del 29.12.2014 ed efficace il 23 gennaio 2015

<sup>8</sup> L'art. 27 dello Statuto prevede che:

<sup>1.</sup> il Consiglio metropolitano è l'organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.

<sup>2.</sup> Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:

a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi; omissis

# Allegati

- A) Rendiconto della gestione anno 2015 e relativa Nota Integrativa
- B) Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'attività realizzata nel corso dell'anno 2015

Messo ai voti dal Vicesindaco, il su esteso partito di deliberazione è approvato con voti favorevoli n.8 (CONTI ISABELLA, LAMA ROSSELLA, MINGANTI LORENZO, MONESI MARCO, PRIOLO IRENE, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, GNUDI MASSIMO), contrari n.0 (), e astenuti n.3 (FACCI MICHELE, VICINELLI GIUSEPPE, FRATI CLAUDIO), resi con strumentazione elettronica.

## Omissis

Il Vice Sindaco MASSIMO GNUDI - Il Segretario Generale LUCA UGUCCIONI

Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi dal 27/05/2016 al 10/06/2016.

Bologna, 27/05/2016

## IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)